



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

BASTA UN CLICK - Cittadinanza digitale per Comunità Competenti e Coese

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento:

Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della patria

Educazione informatica

Codifica: E10 – E21

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Coerentemente con le problematiche evidenziate nella descrizione di contesto, **l'obiettivo generale** del progetto sarà quello di garantire alle persone vulnerabili un pieno accesso ai diritti, ai servizi ed alle risorse territoriali grazie a interventi di facilitazione ed educazione digitale in grado di rendere tali diritti praticabili ed esigibili.

Si tratta di un obiettivo pienamente coerente sia con l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 - fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti sia con l'obiettivo 10 - ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni del Programma "**Digitale: Cardiotonico Sociale**"; l'obiettivo del progetto è inoltre in linea con l'ambito di azione f) rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni. L'obiettivo generale si articolerà in **2 obiettivi specifici (OS)** distinti, ciascuno collegato a una delle azioni di cui al punto 9.1:

OS1 - Favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini vulnerabili al fine di garantire una piena cittadinanza digitale;

OS2 - Promuovere la cittadinanza digitale attraverso il potenziamento delle attività dei volontari attivi all'interno degli enti di Terzo Settore del territorio che, attraverso la loro azione, favoriranno al tempo

stesso la diffusione della cultura digitale nei confronti dei cittadini con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione.

Indicatori (situazione a fine progetto)

Azione	Indicatori	Dato di partenza	Dato di arrivo
Migliorare le competenze digitali dei volontari	n. consulenze in ambito digitale erogate	☐ N. 120 consulenze mese	☐ Aumentate del 30% le consulenze in ambito digitale (n. 200 consulenze anno per CSV)
Migliorare l'alfabetizzazione digitale della popolazione che già utilizza internet	<ul style="list-style-type: none"> N. corsi di alfabetizzazione digitale N. corsi per attivazione di strumenti digitali N. corsi di comunicazione digitale 	<ul style="list-style-type: none"> N. 20 corsi realizzati N. 20 corsi realizzati N. 15 corsi realizzati Partecipanti attesi: almeno 1000	<ul style="list-style-type: none"> Realizzati almeno n. 2 corsi per ogni CSV coinvolto Aumento del 20% dell'offerta formativa su questi temi Utenti raggiunti: 3000 (350 partecipanti nel corso dell'anno di attuazione del progetto per ogni sede)
Inclusione digitali degli anziani, delle donne non occupate o in particolari condizioni, degli immigrati, delle persone con disabilità e delle categorie svantaggiate in genere	<ul style="list-style-type: none"> N. utenti raggiunti N. collaborazioni attive per raggiungere utenti specifici 	<ul style="list-style-type: none"> Almeno 120 utenti/mese raggiunti nelle sedi di attuazione N. 3 progetti specifici in 3 sedi di accoglienza 	<ul style="list-style-type: none"> Raggiunti almeno 150 utenti/mese per ogni sede CSV coinvolta Attivata almeno 1 collaborazione per ciascuna sede di accoglienza

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori in Servizio Civile opereranno in supporto agli operatori sia nelle attività a diretto contatto con l'utenza sopra descritta che in quelle di preparazione e supporto, che prevedono mansioni quali servizi ausiliari, aggiornamento della documentazione e affiancamento dell'equipe nella programmazione delle attività.

Per quanto riguarda il coinvolgimento di **giovani con minori opportunità**, non si prevedono distinzioni nello svolgimento delle attività da parte degli stessi. Il lavoro di rete tra pari, in affiancamento alle risorse umane delle sedi di attuazione, favorirà la crescita e l'acquisizione di nuove competenze in tutti.

Attività

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari

Attività 1.1 Analisi del territorio.

Gli operatori volontari affiancati e supportati dal personale impiegato nella realizzazione delle attività svolgeranno le seguenti mansioni:

- definizione, elaborazione e diffusione di un questionario per la rilevazione del *bisogno digitale*;
- lettura e analisi dei dati e elaborazione sintesi finale;

- contatti con le associazioni presenti sul territorio (sia telefonici, sia via e mail) per la mappatura dei bisogni di destinatari vulnerabili;
- contatti con enti territoriali pubblici e privati per una mappatura dei servizi digitali attivi sul territorio e la definizione di una programmazione comune degli interventi;
- segreteria organizzativa incontri territoriali;
- supporto nella definizione di collaborazioni stabili con gli enti territoriali coinvolti.

Attività 1.2 Sportelli territoriali per i cittadini

Gli operatori volontari affiancati e supportati dal personale impiegato nella realizzazione delle attività svolgeranno le seguenti mansioni:

- programmazione e organizzazione del calendario delle *presenze territoriali* negli sportelli;
- esame delle richieste e dell'autonomia all'uso delle tecnologie del richiedente;
- predisposizione moduli di assenso per supporto all'accesso (dati personali, riservatezza, privacy ecc.);
- accompagnamento dell'utenza ai servizi erogati dagli sportelli;
- supporto alle operazioni di accesso e servizi online;
- compilazione questionario di registrazione anonima dei dati statistici (inserimento dati e informazioni relative agli accessi, al livello di utilizzo dei servizi digitali e al gradimento delle attività di facilitazione);
- attivazione, qualora necessario, del servizio anche da remoto;
- pubblicizzazione e comunicazione del servizio:
 - o programmazione dell'attività di comunicazione del servizio;
 - o predisposizione del materiale promozionale del progetto;
 - o definizione dei contenuti in base ai destinatari del messaggio;
 - o elaborazione grafica;
 - o scelta dei canali di comunicazione; o distribuzione del materiale promozionale sia cartaceo che digitale nei luoghi di maggiore aggregazione;
 - o promozione, gestione e aggiornamento continuo dei canali di comunicazione;
 - o gestione pagine social; o aggiornamento pagine web;
 - o gestione di tutte le attività di comunicazione tradizionali tese alla promozione delle iniziative progettuali.

1.3 Educazione digitale per i cittadini.

Gli operatori volontari affiancati e supportati dal personale impiegato nella realizzazione delle attività svolgeranno le seguenti mansioni:

- organizzazione del calendario e programmazione degli incontri (segreteria organizzativa);
- preparazione del materiale da utilizzare nel corso delle attività di educazione;
- tutoraggio e collaborazione nella tenuta degli incontri

	<ul style="list-style-type: none"> - sia online che in presenza; - contatti con le associazioni e gli enti presenti sul territorio per la diffusione delle iniziative; - supporto nella preparazione del materiale e della strumentazione da utilizzare (slide, allestimento, materiale ecc.); - collaborazione nella tenuta degli incontri e nella preparazione degli stessi; - verifica delle attività e predisposizione dei questionari di valutazione; - coinvolgimento attivo nel gruppo di lavoro e nella gestione degli incontri.
<p>Attività 2.1 Rilevazione dei bisogni.</p> <p>Attività 2.2 Consulenza per la digitalizzazione dei volontari.</p> <p>Attività 2.3 Educazione digitale per i volontari.</p>	<p>Gli operatori volontari affiancati e supportati dal personale impiegato nella realizzazione delle attività svolgeranno le seguenti mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione, elaborazione e diffusione di un questionario per la rilevazione del <i>bisogno digitale</i>; - lettura e analisi dei dati e elaborazione sintesi finale; - contatti con le associazioni presenti sul territorio (sia telefonici, sia via e mail) per la mappatura dei bisogni; - definizione del programma di attività per gli ETS; - segreteria organizzativa (contatti, registrazione delle adesioni, allestimento spazi, contatti con i relatori ecc.); - attività di tutoraggio durante gli incontri; - consulenza per i volontari; - supporto all'attivazione e gestione dei servizi digitali sia in presenza che da remoto (eventuale); - organizzazione del calendario e programmazione degli incontri (segreteria organizzativa); - preparazione del materiale da utilizzare nel corso delle attività di educazione; - tutoraggio e collaborazione nella tenuta degli incontri sia online che in presenza; - supporto nell'elaborazione degli incontri con i destinatari dell'associazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CSV INSUBRIA

Via don Luigi Brambilla, 15 – Varese

Via Col di Lana, 5 - Como

CSV MONZA LECCO SONDRIO

Via Correggio Allegri 59, 20900 Monza (MB) via

Marco D'Oggiono 15, 23900 Lecco (LC) Lungo

Mallero Diaz 18, 23100 Sondrio (SO)

CSV BRESCIA

Via E. Salgari 43 B – Brescia

CSV LAZIO

Codice 149572, Sede CSV Lazio - Via Liberiana 17 – Roma

Codice 192032, ASL ROMA 6 Ariccia (RM), Via Nettunense Km 11.500

Codice 149632, Asl Frosinone, via Armando Fabi snc – palazzina N

CSV ABRUZZO Via Saragat 10 – L’Aquila

CSV ABRUZZO 26, Via dei Frentani, 81 Chieti

ASSOVOCE Via La Rosa N. 47 – Caserta

CSV COSENZA Viale Giacomo Mancini N. 77/F, Cosenza

CSV BASILICATA

CSV Basilicata, Via Sicilia, 10 - 85100 Potenza

CSV Basilicata – Via Ugo La Malfa, 102 – 75100 Matera

CSV SAN NICOLA Via Vitantonio di Cagno, 30 – Bari

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

28 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari sarà richiesta disponibilità agli spostamenti e ad orari di impiego che comprendano saltuariamente i fine settimana.

Sarà obbligo degli operatori volontari il rispetto delle regole sulla privacy previste dalla normativa e dalle procedure dell’Ente che li ospita.

In caso di perdurare della pandemia da Covid-19 anche nel periodo di realizzazione del progetto, gli operatori volontari saranno tenuti ad attenersi alle decisioni prese dagli enti di accoglienza sulla base delle normative e delle raccomandazioni delle istituzioni competenti a fine di assicurare la sicurezza di destinatari, volontari, operatori

25 ore settimanali di attività, 5 giorni a settimana.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Primo screening: è basato su criteri formali e fa riferimento ai requisiti di ammissione al SCU e la definizione della cause di esclusione come previsti nel corrispettivo Bando di selezione pubblicato dal Dipartimento. **Secondo screening :**

valutazione delle esperienze (max 30 punti) suddivisi per esperienze di volontariato, attinenza degli studi e precedenti esperienze lavorative rispetto all’ambito progettuale valutazione della motivazione (max 30 punti) attitudine al lavoro in gruppo (max 30 punti)

Il secondo screening avviene attraverso un colloquio individuale. Solo qualora il numero dei candidati su singolo progetto eccedesse il numero di 10, si procederà ad un colloquio di gruppo atto a ridurre ulteriormente il numero. Il colloquio di gruppo ha l’obiettivo di rilevare gli stessi indicatori del colloquio individuale, ma attraverso un questionario scritto a risposte aperte, poi valutato dal responsabile del reclutamento e dagli Operatori Locali di Progetto.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è di 90 punti. La soglia minima di accesso al Servizio è di 54 punti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

ATTESTATO SPECIFICO

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida alla redazione dei programmi per l'impiego di operatori volontari di Servizio Civile in Italia nell'ambito del programma quadro di sperimentazione del "Servizio Civile Digitale", l'attestato specifico delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, si prevede di attestare per ogni operatore volontario, le seguenti competenze tra quello del quadro europeo DigComp 2.1.:

- Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Sicurezza
- Problem solving

Ogni operatore volontario inoltre, potrà aderire al percorso di certificazione delle competenze digitali che verrà attivato in via sperimentale dal Dipartimento per le politiche giovanili.

CSVnet rilascerà quindi un attestato specifico agli operatori volontari in servizio civile, relativo alle competenze acquisite, in relazione alle attività svolte durante il servizio e utili ai fini del curriculum vitae.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si svolgerà a:

CSV INSUBRIA

Via don Luigi Brambilla, 15 – Varese

Via Col di Lana, 5 - Como

CSV MONZA LECCO SONDRIO

Via Correggio Allegri 59, 20900 Monza (MB) via

Marco D'Oggiono 15, 23900 Lecco (LC) Lungo

Mallero Diaz 18, 23100 Sondrio (SO)

CSV BRESCIA

Via E. Salgari 43 B – Brescia

CSV LAZIO

Sede CSV Lazio - Via Liberiana 17 – Roma

Sede CSV Ariccia (RM), via Antonietta Chigi 46

Sede CSV Frosinone, via Armando Fabi snc – palazzina N

CSV ABRUZZO Via Saragat 10 – L'Aquila

CSV ABRUZZO 26, Via dei Frentani, 81 Chieti

ASSOVOCE Via La Rosa N. 47 – Caserta

CSV COSENZA Viale Giacomo Mancini N. 77/F, Cosenza

CSV BASILICATA

CSV Basilicata, Via Sicilia, 10 - 85100 Potenza

CSV Basilicata – Via Ugo La Malfa, 102 – 75100 Matera

CSV SAN NICOLA Via Vitantonio di Cagno, 30 – Bari

Durata totale: 72 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Servizio Civile Digitale - Digitale: cardiotonico sociale

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 7

→Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata Attestazione ISEE

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
Le medesime degli altri operatori

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

L'esperienza di Servizio Civile Universale fornirà al volontario la possibilità di integrarsi in realtà di lavoro, oltre che di servizio, che risulteranno utili per affacciarsi efficacemente al mondo del lavoro. Le risorse umane dedicate al progetto, gli OLP, i formatori, i PM, i tutor e tutto il personale degli enti, compresi i CSV co-programmanti forniranno un supporto stabile ed efficace al volontario. La rete di enti e contatti a cui il volontario avrà accesso rappresenterà un'occasione di formazione personale e professionale. L'esperienza di Servizio Civile Universale rappresenta essa stessa una misura di sostegno del volontario con difficoltà economiche. A tutti i giovani volontari sarà rivolto un modulo sull'orientamento.

Spesso alle minori opportunità economiche corrispondono anche forme di disagio sociale o personale, che vanno tenute in debita considerazione nell'approccio ai giovani con minori opportunità. In questo senso è prevista un'attività suppletiva da parte dell'OLP circa le azioni di maggiore conoscenza del contesto di appartenenza del volontario, anche al fine di attivare sinergie con i servizi pubblici o delle associazioni di volontariato utili ad affrontare la situazione di minore opportunità. Questa pratica è già stata sperimentata in occasione delle scorse edizioni dei progetti di servizio civile, con esito positivo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO →Paese U.E.

-

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

-

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

-

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

-

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO